



Ferrara, lì 3 giugno 2026

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del

Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza in merito alla creazione della rete fognaria a Focomorto.

PREMESSO CHE

E' urgente porre l'attenzione su una grave e ormai insostenibile carenza infrastrutturale che interessa la frazione di Focomorto, situata nelle immediate vicinanze del nucleo urbano di Ferrara. Nonostante la prossimità al centro cittadino e il progressivo sviluppo residenziale che ha interessato l'area negli ultimi decenni, la frazione risulta a tutt'oggi completamente priva di una rete fognaria pubblica per la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue.

Attualmente, i residenti della zona sono costretti a fare affidamento esclusivamente su sistemi di smaltimento privati e autonomi (quali fosse biologiche o pozzi neri), con pesanti ripercussioni di carattere economico, gestionale e ambientale. Tale scenario non solo si pone in netto contrasto con gli standard di urbanizzazione e con le normative europee e nazionali in materia di tutela delle acque, ma rappresenta anche un forte limite allo sviluppo del territorio e alla qualità della vita dei cittadini.

In un'ottica di riqualificazione delle periferie e di sostenibilità ambientale, la realizzazione di un moderno ed efficiente sistema fognario a Focomorto non è più differibile, emergendo come un'opera prioritaria e fondamentale per garantire parità di servizi a tutti gli abitanti del comune di Ferrara.

CONSIDERATO CHE

Rischio igienico-sanitario e sicurezza batterica

La totale assenza di una rete fognaria pubblica a Focomorto costringe la comunità a dipendere esclusivamente da sistemi di depurazione locali (come fosse settiche o pozzi neri). Il costante utilizzo di questi impianti privati, spesso datati o sovraccaricati dal progressivo aumento della popolazione, espone il territorio a un rischio concreto di proliferazione batterica e microbiologica (coliformi, salmonelle, virus enterici), minando i requisiti minimi di igiene pubblica e la salute dei residenti.

Inquinamento ambientale e del sottosuolo

La dispersione o il potenziale malfunzionamento dei sistemi privati comporta il pericolo di infiltrazioni di acque reflue non correttamente depurate nel terreno. Questo fenomeno minaccia direttamente la qualità delle falde acquifere superficiali e dei canali di scolo adiacenti, danneggiando l'ecosistema locale e contravvenendo alle rigide normative europee (Direttiva 91/271/CEE) sul trattamento delle acque reflue urbane.

Frequenza di svuotamento e costi per i cittadini

L'obbligo di provvedere autonomamente alla manutenzione e allo spurgo periodico delle fosse biologiche comporta un carico economico continuo e ingiustificato per le famiglie di Focomorto. Questo crea una palese disparità di trattamento rispetto ai cittadini delle aree urbane di Ferrara che, a parità di imposizione fiscale locale, beneficiano di un servizio centralizzato e continuo.

Ristagno idrico e vettori di malattie

Nelle stagioni più piovose o in concomitanza con eventi meteorologici intensi, la saturazione dei terreni e l'assenza di canali di raccolta dedicati ai reflui rischiano di generare ristagni d'acqua superficiali. Tali accumuli, oltre a emanare esalazioni odorogene moleste, diventano l'habitat ideale per la proliferazione di insetti e altri vettori potenziali di agenti patogeni, peggiorando ulteriormente la vivibilità della frazione.

SI CHIEDE AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Se l'Amministrazione Comunale abbia già predisposto, o intenda predisporre con urgenza, un piano d'intervento mirato alla messa a terra e alla realizzazione della rete fognaria pubblica nella frazione di Focomorto.

Se siano già stati avviati, o in quale fase di sviluppo si trovino, i tavoli di confronto e coordinamento concertati con gli attori competenti alla pianificazione territoriale e infrastrutturale (in particolare con l'ente di gestione del servizio idrico Hera S.p.A. e con l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - ATERSIR), al fine di inserire l'opera all'interno del Piano d'Ambito e dei relativi programmi operativi di investimento.

Si chiede risposta scritta.

Il consigliere comunale PD

Elia Cusinato

